

in cui colle leggi reazionarie si tende a diminuire nelle masse i mezzi legali per manifestare e far valere il malcontento proprio.

« Morgari. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere quali provvedimenti ha preso o intenda prendere contro il Consiglio di prefettura di Catania che esaminò i conti consuntivi di Agira dopo otto anni dalla loro gestione e approvò anche le spese che si dissero fatte con deliberazioni illegali e immorali le quali erano state annullate dal prefetto del tempo con decreto motivato del 27 aprile 1893 riguardanti compensi che si è preteso pagati all'avvocato Sola per l'opera da lui prestata come sensale presso la Cassa depositi e prestiti.

« Aprile. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro d'agricoltura per apprendere quali provvedimenti intenda adottare per incoraggiare la fabbricazione di fosfato di rame nazionale con vantaggio degli agricoltori e dell'industria italiana.

« Cottafavi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere se di fronte ad una recente decisione del Consiglio di Stato che condanna la pratica seguita da quasi tutti i ministri degli affari esteri di concedere a qualche funzionario il passaggio dall'una all'altra delle diverse carriere dipendenti da quel dicastero, non creda urgente provvedere con legge speciale, al completo riordinamento delle carriere stesse, tante volte sollecitato e promesso, o a stabilire almeno norme precise che tutelino i diritti dei funzionari di ciascuna carriera contro l'arbitrio dei ministri.

« Fracassi. »

Salandra, ministro d'agricoltura e commercio. Accetto l'interpellanza dell'onorevole Cottafavi, e prego l'onorevole presidente di riunirla ad un'altra dell'onorevole Mancini, relativa allo stesso argomento e di scriverla nell'ordine del giorno di lunedì prossimo.

Presidente. Va bene.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza.

Mazza. Io ricordo all'onorevole presidente

del Consiglio ed alla Camera che fu fatta tempo addietro la promessa formale di lasciar discutere, in una delle prime sedute mattutine, il disegno di legge pel riconoscimento dell'impresa dell'Agro romano come campagna nazionale. Ora, dovendosi stabilire l'ordine del giorno per le sedute mattutine, mi permetto di chiedere all'onorevole presidente del Consiglio se sia disposto a far discutere questo disegno di legge che, lo noto, non esce da questi banchi soltanto, ma è firmato da 50 deputati che siedono in tutti i settori della Camera.

Rileggendo il resoconto stenografico della seduta del 29 maggio scorso, ho rilevato che il presidente del Consiglio non promise precisamente che la legge per Mentana si sarebbe discussa prima di ogni altro disegno di legge nelle sedute mattutine: promise però formalmente che il disegno di legge in parola si sarebbe discusso in una delle prime sedute mattutine. Spero che le parole, con le quali egli mi rispose allora, non saranno molto dissimili da quelle che sarà per pronunciare adesso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Pelloux, presidente del Consiglio. Io ripeto oggi all'onorevole Mazza quello che ho detto il 29 maggio.

Prima di tutto, non ho l'abitudine di guardare da dove venga un disegno di legge; bado alla sostanza, e non ad altro.

In secondo luogo ricordo d'avergli detto che, prima di tutto, intendevo che fossero discussi i provvedimenti politici. Ammisi la necessità di tenere anche sedute antimeridiane; e dissi che, quando si fosse dato questo caso, allora si sarebbe potuto discutere questo disegno di legge insieme con gli altri.

Fra i disegni di legge nell'ordine del giorno ve ne sono molti che è necessario siano discussi prima che la Camera sospenda i suoi lavori. E quando si tratterà di discutere questi disegni di legge, consento che il primo posto, se si vuole, sia dato a quello concernente la campagna di Mentana; ma dichiaro che non accetto in alcun modo, data la situazione di oggi, che non è più quella del 29 maggio, che si mettano nell'ordine del giorno delle sedute mattutine altre leggi prima dei bilanci.

Parlai allora di leggi necessarie da discutersi prima della fine dei lavori parla-